



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 10 del 24 FEB. 2012

OGGETTO Giudizi di Appello Malfa Santina ed altri c/ Provincia Regionale di Messina
Istanza sospensione esecuzione ai sensi dell'art. 373 c.p.c. sentenza n. 576/2005 della Corte di Appello di Messina. Resistenza e conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di € 2.500,00=

L'anno duemiladodici il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Dott. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6.	Assessore ^{DOTT.} Sig. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

≈ 1° Dipartimento ≈

U.D. Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie

U.O. Legale e contenzioso- U.O. Studi e consulenze giuridiche

OGGETTO Giudizi di Appello Malfa Santina ed altri c/ Provincia Regionale di Messina Istanza sospensione esecuzione ai sensi dell'art. 373 c.p.c. sentenza n. 576/2005 della Corte di Appello di Messina. Resistenza e conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno di spesa di € 2.500,00=

PROPOSTA

REMESSO che con atto notificato al procuratore costituito dell'Ente in data 28.01.2011, i Sigg. Malfa Santina, Concetta Di Stefano, Teresa Maffa e Gaetano Maffa hanno avanzato istanza di sospensione della efficacia esecutiva della sentenza n. 576/2005 emessa dalla Corte di Appello di Messina nei giudizi riuniti rispettivamente nn. R.G. 209/2003 E R.G. 185/2003, a seguito della quale questo Ente ha diffidato gli odierni istanti alla restituzione di quanto da loro percepito, oltre interessi per un totale, alla data del 30.11.2010, di € 734.133,43;

CONSIDERATO CHE è necessario resistere alla richiesta di sospensione dell'esecutività della sentenza n. 576/2005, autorizzando il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a costituirsi in giudizio, innanzi alla Corte di Appello di Messina, conferendo, a tal fine, l'incarico ad un legale di fiducia dell'Ente, con ogni più ampia facoltà di legge;

RITENUTO che per compensi e spese, al lordo degli oneri di legge discendenti dal conferimento del presente incarico, sarà corrisposta al Legale incaricato della difesa di questo Ente la somma di € 2.500,00=; comprensiva di C.P.A. e I.V.A. (se dovuta) nella considerazione che trattasi di spesa indifferibile ed urgente determinate dal giudizio di opposizione e dalle conseguenze negative che potrebbero derivare alla Provincia qualora venisse acclarata la mancata costituzione per carenza della deliberazione autorizzativa al Sig. Presidente per proporre l'opposizione stessa, che a tal fine deve essere impegnata al sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011 in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta in /12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Prov.le 2010.

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a costituirsi nel giudizio, innanzi alla Corte di Appello di Messina, per resistere alla richiesta avanza dai Sigg. Malfa Santina, Concetta Di Stefano, Teresa Maffa e Gaetano Maffa con istanza di sospensione della efficacia della sentenza n. 576/05 della Corte di Appello di Messina, notificata il 28.01.2011, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico ad un Legale di fiducia dell'Ente al quale accordare ogni più ampia facoltà;

DARE ATTO che per compensi e spese, al netto degli oneri di legge, discendenti dal conferimento del presente incarico, sarà corrisposta al Legale incaricato della difesa Ente la somma di € 2.500,00= al lordo degli oneri di legge(dando atto che trattasi di spesa indifferibile e urgente all'esclusivo fine di evitare che dalla mancata proposizione del giudizio, ne derivi un danno grave per questa Provincia Regionale);

IMPEGNARE con il presente provvedimento, la somma di €2.500,00= sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011, in corso di predisposizione dando atto che la somma contenuta in 3/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio 2010;

DEMANDARE al Dirigente del 1° Dip. U.O. Affari legali e contenzioso-U.O. Studi e consulenza giuridiche, la responsabilità della gestione tecnico- finanziaria della pratica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

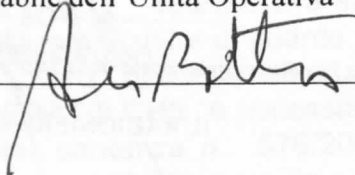
FAVOREVOLE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

UFFICIO REGIONALE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il responsabile dell'Unità Operativa

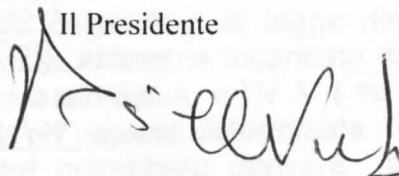


IL DIRIGENTE



Li. 21.3.2011

Il Presidente



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 21-3-2011

IL DIRIGENTE
Dott.ssa A.M. Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Addi 18 FEB 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 1746 Atto _____ del _____

Importo € 2500 00

Disponibilità Cap. 7260 Bil. U

Messina 30/12/11 Il Funzionario

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. Antonino TERRANOVA

F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

F.to _____

L'ADDETTO

F.to _____

Messina, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 27 FEB. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando le materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, il 24 FEB. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

15200 A
95496

Prof. Avv. ALDO TIGANO
PROFESSORE ORDINARIO NELL'UNIVERSITA'

98123 MESSINA.....28/2/2011.....
Via F. Faranda, 24 - tel.090/672967- fax090/663807
c. f. TGN LDA 40M28H163W - p.i.: 01224080836

Spett.le
Ufficio Legale
della Provincia Regionale di
MESSINA

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA

- 3 MAR 2011

1° DIPARTIMENTO • U.D.
Camp

Raccomandata a/r

Oggetto: **Giudizi di appello riuniti proposti da Malfa Santina ed altri c/ Provincia Regionale di Messina (R.G. n. 209/2003 e R.G. n.185/2003). Comunicazione istanza di sospensione ai sensi dell'art. 373 c.p.c..**

Desidero comunicare che mi è stata notificata, in qualità di procuratore costituito di codesta Spett.le Amministrazione, nel giudizio indicato in epigrafe, l'istanza *ex art.* 373 c.p.c. proposta dai Sigg.ri Malfa ed altri per la sospensione della efficacia esecutiva della sentenza n. 576/2005, emessa dalla Corte di Appello di Messina nei giudizi riuniti recanti rispettivamente R.G. n. 209/2003 e R.G. n.185/2003.

A seguito della suddetta istanza, di cui allego copia, il Presidente della Corte di Appello ha disposto la comparizione delle parti per il giorno **11 aprile 2011, ore 11,00**, innanzi al Consigliere relatore Dott.ssa Patania.

Faccio presente che ai fini della costituzione dell'Ente, in questa fase del giudizio, sarà necessaria una nuova procura *ad litem*.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento che si riterrà necessario, porgo distinti saluti.

Messina, lì 28 febbraio 2011

(Prof. Avv. Aldo Tigano)
Aldo Tigano

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
07/03/2011
Protocollo n°0008940/11

895/06

28 FEB. 2011

AB



Avv. CARMELO BRIGUGLIO
Via S. Maria Alemanna, 5
- 98122 MESSINA -
Tel. 090.717852 - Fax 090.672254
e-mail: avvbrigu@tin.it.

✓ Fianco de 24
COPIA

ECC.MA CORTE DI APPELLO CIVILE DI MESSINA

ISTANZA DI SOSPENSIONE AI SENSI DELL'ART. 373 C.P.C.

La Sig.ra **SANTINA MALFA** (cod. fisc. MLF STN 34M44 F158C), nata il 4 agosto 1934 a Messina (ME) ed ivi residente in Vico del Marò n. 12, Villaggio Annunziata, la Sig.ra **CONCETTA DI STEFANO** (cod. fisc. DST CCT 39P56 C351Q), nata a Catania (CT) il 16 settembre 1939 e residente in Messina (ME), via Nuova Panoramica Km. 2.200, Pal C, la Sig.ra **TERESA MAFFA** (cod. fisc. MFF TRS 68P65 D960B), nata a Gela (CL) il 25 settembre 1968 e residente in Messina (ME), via Nuova Panoramica Km. 2.200, Pal C, e il Sig. **GAETANO MAFFA** (cod. fisc. MFF GTN 4L18 C351W), nato a Catania il 18 luglio 1964 e residente a Limoto (MI), via Dante Alighieri n. 1, tutti rappresentati e difesi, per procura rilasciata a margine del presente atto, dall'Avv. Carmelo Briguglio (cod. fisc. BRG CML 45E16 D824F) presso il cui studio professionale in Messina, via S. Maria Alemanna n. 5, sono elettivamente domiciliati,

IN RELAZIONE ALLA SENTENZA N. 576/2005

EMESSA DALLA CORTE DI APPELLO CIVILE DI MESSINA

ALL'ESITO DEI RIUNITI GIUDIZI

N. 209/2003 R.G. E N. 185/2003 R.G.

(altre parti: **PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA** (cod. fisc. 80002760835), in persona del suo Presidente e legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Aldo Tigano; Sig.ra **CONCETTA MALFA** (cod. fisc. MLF CCT

Per rappresentarci e difenderci ai fini della presente istanza di sospensione ex art. 373 c.p.c., nominiamo l'Avv. Carmelo Briguglio conferendogli all'uopo ogni più ampia facoltà di legge, previamente informati ai sensi dell'art. 4, comma terzo, D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo D.Lgs...

Sempre previamente informati, prestiamo il nostro consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 nei limiti pertinenti e necessari all'espletamento del mandato difensivo conferito.

Eleggiamo domicilio come a fianco.

Concetta Di Stefano

Gaetano Maffa

Teresa Maffa

Santina Malfa

Vere le firme

Carmelo Briguglio

27S48 F158O), nata a Messina l'8 novembre 1927, rappresentata e difesa dall'Avv. Raffaele Macrì Pellizzeri;

* * * * *

PREMESSO:

- che, con **atto di citazione notificato il 27 marzo 1990**, la Sig.ra Santina Malfa conveniva innanzi al Tribunale Civile di Messina la locale Amministrazione Provinciale esponendo: che, con D.A. n. 559 del lontano 5 marzo 1979, era stato finanziato il progetto per la realizzazione del 2° Liceo Scientifico "Seguenza"; che, con D.A. 6 settembre 1980, n. 1382, l'Amministrazione Provinciale era stata autorizzata ad occupare gli immobili, tra cui un fondo di cui l'attrice era comproprietaria unitamente ai fratelli, censito in catasto al foglio 102, part. 35; che all'occupazione ed all'immissione nel possesso del fondo la Provincia provvedeva il 21 dicembre 1980 redigendo apposito verbale di consistenza senza, tuttavia, mai avviare i lavori di costruzione dell'edificio scolastico;

- che, essendo nell'indifferenza della Provincia Regionale di Messina scaduti il 3 aprile 1984 i termini per la conclusione della procedura ablativa, con detto atto di citazione l'attrice chiedeva l'accertamento dell'illegittimità dell'occupazione del terreno da parte della Provincia medesima, la sua condanna alla restituzione del fondo, nonché il pagamento di un'indennità per il periodo di occupazione legittima ed illegittima, da calcolare per tutto il tempo in cui il fondo fosse rimasto in suo possesso, sino alla restituzione alla legittima proprietaria;



- che, all'udienza del 21 dicembre 1990, intervenivano nel giudizio i sigg.ri Malfa Concetta e Maffa Salvatore (quest'ultimo dante causa degli odierni istanti), entrambi germani dell'attrice (a dispetto della lieve differenza che si registra nei loro cognomi) e comproprietari del medesimo terreno occupato, formulando le medesime domande spiegate dall'attrice;

- che, con **sentenza n. 2767/2002**, depositata in cancelleria in data 29 ottobre 2002, il **Tribunale di Messina, Sez. Stralcio**, accoglieva parzialmente le domande dell'attrice sig.ra Santina Malfa e degli intervenienti volontari sig.ra Concetta Malfa e sig. Salvatore Maffa condannando la convenuta Amministrazione Provinciale alla restituzione delle rispettive aree occupate nonché al risarcimento dei danni causati durante il periodo di occupazione illegittima e, quindi, dalla data di scadenza dell'occupazione legittima fino al giorno dell'effettiva restituzione, con gli interessi legali su ciascuna annualità da ogni scadenza annuale sino all'effettivo soddisfo mentre, quanto al pure richiesto indennizzo per l'occupazione legittima, considerata la speciale competenza della Corte di Appello in unico grado in ordine alla determinazione dell'indennità dovuta, il Tribunale dichiarava la propria incompetenza concedendo il termine per la riassunzione della domanda davanti a codesta Ecc.ma Corte di Appello;

- che, inoltre, con la medesima suddetta sentenza, il Tribunale, di Messina condannava la Provincia Regionale di Messina al pagamento delle spese, delle competenze e degli onorari del giudizio in favore dell'attrice e degli intervenienti;

- che, la Provincia Regionale di Messina e la Sig.ra Concetta Malfa, per quanto di rispettivo interesse, impugnavano autonomamente la predetta sentenza n. 2767/2002 emessa dal Tribunale di Messina;

- che i due separati **appelli** proposti, rispettivamente iscritti ai nn. 209/2003 R.G. e 185/2003 R.G., venivano riuniti e decisi con sentenza n. 576/2005 con cui codesta Ecc.ma Corte di Appello Civile di Messina confermava la decisione del Giudice di prime cure nella parte in cui aveva disposto la restituzione dei terreni agli occupati ritenendo però che gli accertamenti peritali espletati nel corso del giudizio avessero provato come la redazione del verbale di immissione in possesso redatto dall'Amministrazione Provinciale fosse rimasto, in concreto, senza pratica attuazione cosicchè i terreni sarebbero rimasti nel possesso dei rispettivi originari proprietari che ne avrebbero continuato a godere ed a percepirne i frutti;

- che, poiché gli occupati, secondo l'avviso del Decidente, non avrebbero dato prova di un reale pregiudizio ipoteticamente ricollegabile all'indisponibilità giuridica dei beni conseguente alla pronunzia del decreto di occupazione temporanea, né addotto alcun pregiudizio di tale natura, codesta Ecc.ma Corte di Appello concludeva nel senso che essi non meritassero il riconoscimento di alcun indennizzo e, dichiarate assorbite tutte le altre questioni sollevate dalle parti, rigettava quindi le domande spiegate dalle sig.re Malfa Santina e Malfa Concetta e dagli aventi causa del sig.



Maffa Salvatore compensando tra le parti le spese di entrambi i gradi del giudizio;

- che, avverso la sentenza n. 576/2005 dell'11 luglio 2005, depositata in cancelleria il 22 dicembre 2005, emessa da codesta Ecc.ma Corte di Appello di Messina, Sezione Civile, all'esito dei giudizi riuniti iscritti rispettivamente ai nn. 185/2003 e 209/2003 R.G., è stato proposto **ricorso per Cassazione** – con esclusione del capo che ha confermato la restituzione del fondo occupato ai proprietari disposta dal Giudice di primo grado – a tutt'oggi pendente;

- che, più precisamente, il ricorso principale in **Cassazione** proposto dalla Sig.ra Malfa Santina ha assunto il n. **10230/2006 R.G.** mentre il ricorso incidentale in seno al medesimo giudizio avanzato dagli odierni istanti ha assunto il n. **7071/2006 R.G.**;

- che, inoltre, a tutt'oggi, in attesa della pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, pendono davanti a codesta Ecc.ma Corte di Appello Civile di Messina i due giudizi riuniti nn. **92/2003 R.G. e 100/2003 R.G.** aventi ad oggetto la riassunzione della domanda di liquidazione dell'indennità di occupazione legittima per la quale vi era stata declaratoria di incompetenza del Tribunale Civile di Messina con la sopra richiamata sentenza n. **2767/2002**;

- che, con **atto stragiudiziale del 20 dicembre 2010** la **Provincia Regionale di Messina** ha diffidato gli odierni istanti alla restituzione di quanto percepito in forza della sentenza di

primo grado, oltre interessi, per un totale (calcolato alla data del 30.11.2010) di € 734.133,43;

- che, nelle more della conclusione del giudizio pendente davanti alla Suprema Corte di Cassazione, stante la fondatezza dell'allegato ricorso proposto davanti alla Suprema Corte di Cassazione dagli odierni istanti, alla cui lettura si rinvia, e considerato l'importo assai elevato delle somme di cui è stata diffidata la restituzione, difficilmente ripetibili in tempi ragionevoli dall'Amministrazione avversaria e senza la necessità di ulteriori spese, sussistono certamente tutti i presupposti di cui all'art. 373 c.p.c. – ossia grave ed irreparabile danno in danno degli odierni istanti - per procedere alla sospensione, anche "*inaudita altera parte*", dell'efficacia esecutiva della sentenza n. 576/2005 emessa da codesta Ecc.ma Corte di Appello Civile di Messina o dell'esecuzione eventualmente "*medio tempore*" intrapresa sulla scorta di essa anche in ragione dell'assenza di apprezzabile superiore pregiudizio, in dipendenza, in capo alla Provincia Regionale di Messina risultando evidente la esistente sproporzione tra il vantaggio ricavabile dall'esecuzione da parte del creditore rispetto al pregiudizio patito dai debitori che non dispongono della liquidità necessaria all'adempimento dell'obbligazione anche in considerazione dell'importo dei maturati interessi dell'obbligazione restitutoria rispetto alle cifre a suo tempo percepite;

- che, peraltro, la Provincia Regionale di Messina ha diffidato tutti i destinatari del notificato atto stragiudiziale – sia gli

odierni istanti che la Sig.ra Malfa Concetta – a restituire l'intero importo complessivamente dagli stessi percepito, maggiorato di pure ingenti interessi nel frattempo maturati e delle spese di esecuzione a suo tempo corrisposte senza limitare la pretesa restitutoria a quanto da ciascuno dei vari destinatari rispettivamente incassato così distinguendo tra gli stessi in ragione della totale assenza di alcun vincolo di solidarietà dell'obbligazione.

* * * * *

Tutto ciò premesso e ritenuto, la sig.ra Santina Malfa, la sig.ra Concetta Di Stefano, la sig.ra Teresa Maffa ed il sig. Gaetano Maffa, come sopra rappresentati, difesi e domiciliati

CHIEDONO

Che l'Ecc.ma Corte di Appello Civile adita, disattesa ogni contraria domanda, eccezione e difesa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 373 c.p.c., anche con decreto "inaudita altera parte", Voglia sospendere l'efficacia esecutiva della sentenza n. 576/2005 emessa da codesta Ecc.ma Corte o l'esecuzione eventualmente "medio tempore" intrapresa sulla scorta della sentenza medesima, in via subordinata anche solo in parte, comunque fissando a breve udienza in camera di consiglio per la relativa conferma o delibazione.

Con espressa riserva di chiedere alla Suprema Corte di Cassazione adita per la riforma della sentenza n. 576/2005 emessa da codesta Ecc.ma Corte anche la liquidazione delle spese della presente procedura ex art. 373 c.p.c. (cfr. Cass. Civ., Sezioni

Unite, 9 luglio 2009, n. 16092).

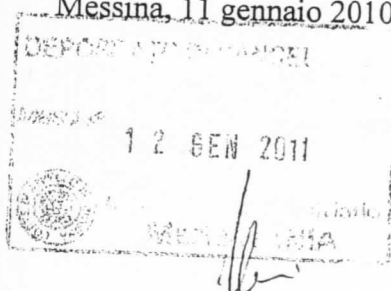
NOTA FISCALE EX D.P.R. N. 115/2002: il sottoscritto procuratore e difensore dichiara che la superiore istanza di sospensione ex art. 373 c.p.c. ha valore pari ad € 734.133,43 ma che per essa è dovuto il pagamento del contributo unificato di iscrizione a ruolo nella misura fissa pari ad € 77,00 vertendosi in materia di procedimenti in camera di consiglio.

Si depositano i seguenti documenti: copia di atto stragiudiziale del 20 dicembre 2010 notificato ad istanza della Provincia Regionale di Messina; copia della sentenza n. 576/2005 dell'11.07.2005, depositata in cancelleria il 22.12.2005, emessa dalla Corte di Appello di Messina, Sezione Civile; copia del ricorso in Cassazione proposto dalla sig.ra Concetta Malfa del 27.02.2006; copia del controricorso con ricorso incidentale in Cassazione proposto dai sigg.ri Santina Malfa, Concetta Di Stefano, Teresa Maffa e Gaetano Maffa del 24.03.2006; copia di n. 2 controricorsi in Cassazione della Provincia Regionale di Messina del 31.03.2006 e dell'8.05.2006; copia della sentenza non definitiva n. 110/2007 emessa dalla Corte di Appello di Messina, Prima Sezione Civile; copia di ordinanza del 19 febbraio/9 marzo 2007 emessa dalla Corte di Appello di Messina, Prima Sezione Civile.

Messina, 11 gennaio 2010.

(Avv. Carmelo Briguglio)

Carmelo Briguglio



Il Presidente della Corte di Appello

Letto il ricorso che viene

visi gli art 373 c.p.c. e 103-bis del c.p.p.

ordina la comparizione della parte ricorrente al collegio della
sezione 1^a civile

per il giorno 11-6-2011 ore 11

nonché per il compimento dell'incarico del Dott. Patanè -

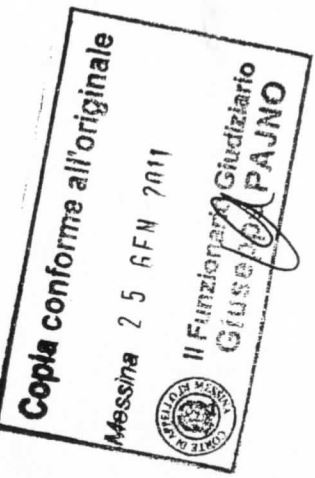
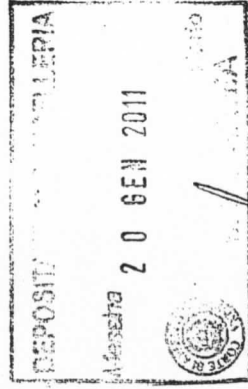
Quanto al merito del ricorso, che ancora si

tratta, si deve per l'ordinanza che compare entro

il 28-2-2011.

Messina, 18-1-2011

Il Presidente
St. Cusano



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. CARMELO BRIGUGLIO, procuratore e difensore delle sig.re SANTINA MALFA, CONCETTA DI STEFANO, TERESA MAFFA e del sig. GAETANO MAFFA, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Messina, ho notificato l'antescritta istanza ex art. 373 c.p.c. depositata in data 12 gennaio 2011, recante procura a margine, con il pedissequo provvedimento di fissazione di udienza del 19/20 gennaio 2011:

1) alla PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, e per essa al suo procuratore e difensore, PROF. AVV. ALDO TIGANO, in Messina, via Faranda n. 24, ivi consegnandone copia conforme al suo originale a mani di

A mani propria
A mani del collega di studio Avv. F. Croce
A mani della Segreteria
Messina, li 28. 01. 2011
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
Corte d'Appello di Messina
(ALBA GENTILE)

2) alla sig.ra CONCETTA MALFA, nata l'8 novembre 1927 a Messina ed ivi residente in Viale dei Tigli n. 23, Compl. Aprico I°, e per essa al suo procuratore e difensore AVV. RAFFAELE MACRÌ PELLIZZERI, in Messina, via Cesare Battisti n. 140, ivi consegnandone copia conforme al suo originale a mani di